

Uso futuro e smaltimento del materiale

Autor(en): **[s.n.]**

Objektyp: **Article**

Zeitschrift: **Action : Zivilschutz, Bevölkerungsschutz, Kulturgüterschutz = Protection civile, protection de la population, protection des biens culturels = Protezione civile, protezione della popolazione, protezione dei beni culturali**

Band (Jahr): **52 (2005)**

Heft 4

PDF erstellt am: **13.09.2024**

Persistenter Link: <https://doi.org/10.5169/seals-370165>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

MATERIALE

Uso futuro e smaltimento del materiale

UFPP. La nuova Legge federale sulla protezione della popolazione e sulla protezione civile (LPPC) entrata in vigore lo scorso anno pone l'accento sulle catastrofi e le situazioni d'emergenza e conferisce maggiori competenze ai Cantoni. Il nuovo orientamento comporta delle conseguenze anche per il materiale della protezione civile, parte del quale non è più necessario e deve quindi essere eliminato.

Nell'ambito della protezione della popolazione viene procurato in primo luogo il materiale per far fronte ai sinistri quotidiani e per intervenire in caso di catastrofi e situazioni d'emergenza. L'acquisto di questo materiale compete ai Cantoni. La Confederazione finanzia il materiale supplementare necessario per far fronte a catastrofi o situazioni d'emergenza particolari che rientrano nella sua sfera di competenza ed ai conflitti armati. Secondo l'articolo 43 LPPC, si tratta segnatamente dei sistemi per dare l'allarme alla popolazione, dei sistemi telematici della protezione civile, dell'equipaggiamento e del materiale per gli impianti di protezione nonché del materiale unificato della protezione civile.

Negli scorsi anni la Confederazione ha acquistato gran parte del materiale necessario alla protezione civile e lo ha consegnato a Cantoni, Comuni e Organizzazioni, che ne sono diventati i proprietari. Nel 2003, l'Uffi-

cio federale della protezione della popolazione (UFPP) ha creato, in collaborazione con gli uffici cantonali responsabili della protezione civile, una Piattaforma del materiale della protezione della popolazione. L'obiettivo di questa Piattaforma è trattare in modo centralizzato tutte le questioni concernenti il materiale e garantire un coordinamento ottimale tra Confederazione (UFPP ed Esercito) e Cantoni. Una nuova borsa online (vedi riquadro) permette inoltre a Cantoni, Regioni e Comuni di acquistare il materiale necessario a prezzi vantaggiosi ed eventualmente di rivendere il materiale in esubero.

Uso futuro del materiale

A causa della riduzione dell'organico e del nuovo orientamento della protezione civile, una parte del materiale in dotazione non è più necessario. Il piano concernente gli ospedali protetti prevede, ad esempio, una riduzione del numero dei letti per i pazienti. Si tratta quindi di definire quale e quanto del materiale della protezione civile potrà e dovrà essere utilizzato anche in futuro. Il materiale vecchio e obsoleto dovrà essere smaltito correttamente.

Un gruppo di lavoro della Piattaforma del materiale ha esaminato l'uso futuro del materiale della protezione civile allo scopo di elaborare disposizioni che permettano di operare una selezione oculata. Si tratta sostanzialmente di rispondere alle seguenti domande:

- Quale e quanto materiale deve essere conservato e mantenuto in buono stato secondo l'ordinanza sulla protezione civile?
- Cosa fare con il materiale in esubero? (Sono necessarie disposizioni cantonali, ad esempio per colmare le lacune causate dalla regionalizzazione o per sostituire i vecchi modelli? Si può disporre liberamente di questo materiale?)
- Quale materiale deve essere smaltito? (Per quali articoli sono necessarie disposizioni federali in materia?)

Per rispondere a queste domande sono stati istituiti diversi gruppi ad hoc. Il gruppo responsabile per il materiale sanitario, ad esempio, è diretto dal Servizio sanitario coordinato (SSC). La Confederazione ha già adottato le prime misure concernenti gli impianti per l'approvvigionamento d'ossigeno. Il gruppo

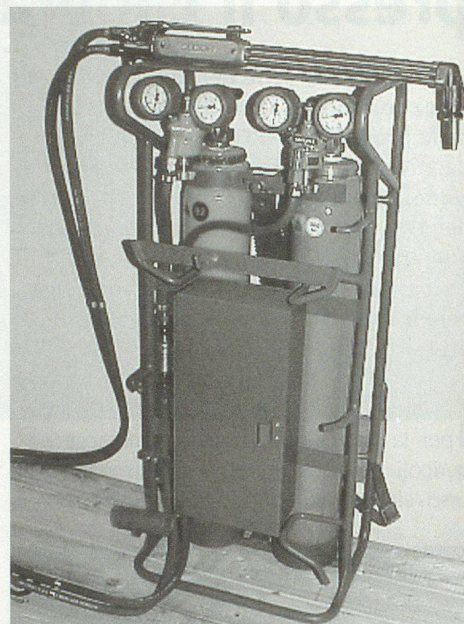


FOTO: UFPP

Per la tagliatrice autogena valgono le nuove norme relative alla codificazione cromatica dei gas. Sono inoltre necessari controlli periodici di sicurezza.

ad hoc incaricato di analizzare l'uso futuro del materiale ABC opera in stretta intesa con i responsabili del progetto «Protezione nazionale ABC». Una decisione sul destino del materiale di protezione ABC potrà essere presa solo alla fine del 2005, in particolare per quanto riguarda le grandi quantità di maschere e filtri di protezione ancora in circolazione.

Direttive

Le istruzioni sull'uso futuro del materiale della protezione civile sono state elaborate sotto forma di direttive e consegnate alle quattro comunità di lavoro nazionali in occasione delle sedute informative della Piattaforma del materiale. Esse permettono già oggi di selezionare oltre l'ottanta per cento del materiale della protezione civile. Rimane però ancora un problema da risolvere: il finanziamento del materiale da eliminare, per il quale è necessaria una regolamentazione federale. Dal punto di vista quantitativo e finanziario, il materiale di protezione ABC rappresenta la fetta più cospicua. I dettagli relativi allo smaltimento di questo materiale vengono comunicati regolarmente sotto forma di circolari. □

Borsa online

Da qualche tempo l'Ufficio federale della protezione della popolazione mette a disposizione della Piattaforma del materiale una borsa elettronica. Le offerte sono aperte a tutti: gli interessati possono cercare un determinato articolo all'interno di una rubrica oppure cercare in tutte le rubriche in base a data, prezzo e elenco alfabetico. Le nuove inserzioni sono riservate alle persone autorizzate. L'assegnazione e l'amministrazione dei codici d'accesso compete al segretario della Piattaforma del materiale.

www.protopop.ch

(Servizi/Piattaforma del materiale)

Für Ausbildner und Auszubildende

Strapazierfähig, praktisch und dazu noch schön ist die SZSV-Instruktoren- und Konferenzmappe in schwarzem Nylon. Aussen hat die Tasche einen Schulterriemen sowie Reissverschlüsse, einen Klettverschluss und ein gesticktes Zivilschutz-Logo blau-orange. Innen nimmt die Tasche problemlos Dokumente, Büroordner und Ihren Laptop auf, und Ihr Handy hat seinen festen Platz. Preise pro Stück, zuzüglich 7,6 Prozent Mehrwertsteuer und Portoanteil.

Bestelladresse: Schweizerischer Zivilschutzverband, Postfach 8272, 3001 Bern, Telefon 031 381 65 81, Fax 031 382 21 02

Fr. 22.-

